

FASE 2: CIVITELLA DEL TRONTO, RIAPRE ULTIMA FORTEZZA BORBONICA

28 Maggio 2020



CIVITELLA DEL TRONTO – Pacchetti turistici integrati, biglietto cumulativo, visite wild, nuovi percorsi al Parco Avventura e con “Civitella Explorer”.

Sono alcune delle proposte con cui Civitella del Tronto, a partire dal 30 maggio, riaprirà tutti i suoi siti culturali e le principali attrazioni, rimaste chiuse fino a oggi per via dell'emergenza Coronavirus.

Tra queste la storica Fortezza, l'ultima ad arrendersi ai piemontesi, la cui costruzione partì nel 1564 a difesa dell'antichissimo borgo aragonese, la cui posizione era strategica rispetto al vecchio confine settentrionale del Vicereame di Napoli con lo Stato Pontificio.

“Dopo questa forzosa ma doverosa chiusura – annuncia il vicesindaco di Civitella Riccardo De Dominicis – ripartiamo con alcune grandi novità e puntando su una nuova sinergia tra i gestori dei diversi siti culturali, fondamentale per rilanciare l'offerta turistica e accogliere al meglio i visitatori”.

Il 30 maggio, dunque, come sottolinea il direttore della Fortezza, Fabio Bracchi riapriranno i cancelli della maestosa Rocca Borbonica con diverse novità nelle visite guidate “attraverso degli speciali pacchetti turistici, che permetteranno ai turisti di scoprire l'intero territorio: dal borgo di Civitella, al Museo Nina alle Grotte di Sant'Angelo”.

Tra queste un biglietto cumulativo che permetterà di visitare sia la Fortezza sia il Museo Nina delle Arti creative tessili, dove è conservata la storia delle nobili famiglie civitellesi. Le prime visite wild torneranno già il 2 giugno, sia mattina che pomeriggio, a cura del falconiere Giovanni Granati. Anche il Parco Avventura Civitella del Tronto ha fissato al 30 maggio la data di ripartenza, prevedendo anche nuovi percorsi.

“Abbiamo deciso di sperimentare una nuova formula di visita – commenta lo speleologo Andrea Degli Esposti – inserendo nei pacchetti di Civitella Explorer anche le Grotte di Sant'Angelo, così che l'avventore possa trascorrere un'intera settimana tra borgo e montagna, in una vera e propria full immersion tra cultura, storia e natura”.